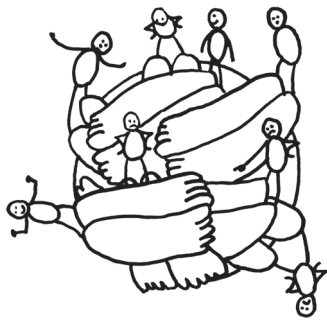


# MOSTRA

GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA  
FAI DA TE SULLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO



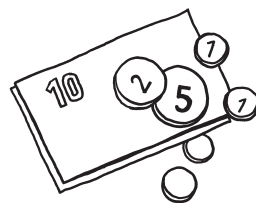
SVILUPPO



STRATEGIE



POVERTÀ



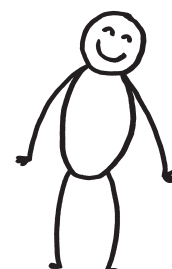
DONAZIONI



TRARRE PROFITTO



IMPEGNO



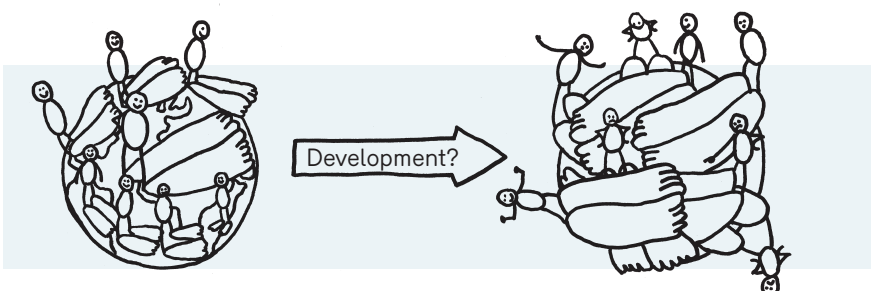
DIGNITÀ

# TEMI

## 1. SVILUPPO

Chi si deve SVILUPPARE?

- A Le società segnate dalla povertà?
- B Le società che, a causa del loro stile di vita sconsiderato, stanno mettendo in pericolo la vita del pianeta?
- C Entrambe?



## 2. POVERTÀ

Come si è sviluppata la POVERTÀ globale negli ultimi 25 anni?

- A dimezzata
- B invariata
- C raddoppiata



## 3. STRATEGIE

Con quali STRATEGIE si combatte la povertà?

- A inviare generi alimentari, medicine e vestiti
- B inviare di soldi
- C utilizzare di meno anziché dare di più



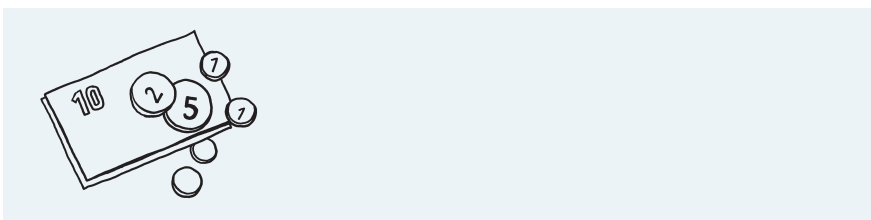
## 4. TRARRE PROFITTO

Sono gli stati industrializzati a TRARRE PROFITTO dai paesi in via di sviluppo, o viceversa?



## 5. DONAZIONI

È meglio fare DONAZIONI dirette oppure tramite organizzazioni intermedie?



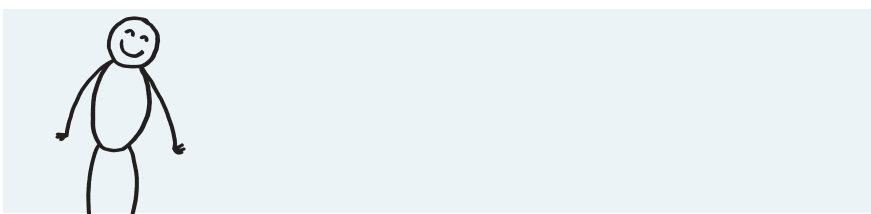
## 6. IMPEGNO

Perché ti impegni per gli altri?



## 7. DIGNITÀ

Può l'aiuto allo sviluppo rubare la dignità?



# IN BREVE

## CONTENUTO

La mostra «kuska» descrive la storia, le tematiche principali e i meccanismi della cooperazione allo sviluppo.

L'obiettivo è tornare alle origini della cooperazione allo sviluppo, illustrare le relazioni globali e anche presentare l'impegno individuale e la difficoltà di fare la cosa «giusta».

## PER CHI?

La mostra è stata pensata per le scuole e le organizzazioni attive nell'ambito della cooperazione internazionale.

## MATERIALE

La «mostra con poster» si compone di poster formato A1 che possono essere stampati e appesi. Ideale sarebbe integrare la mostra con un filmato.

## LUOGO

La mostra può essere realizzata in qualsiasi luogo. Ideale sarebbe disporre di una parete per appendere i testi, oppure di una finestra in modo tale che i poster possano essere letti da entrambi i lati.

## TEMPO DI PREPARAZIONE

1–2 ore (stampare, appendere)

## USO E COPYRIGHT

Tutto il materiale può essere utilizzato e modificato a scopi non commerciali.

# SPIEGAZIONE

0. TITOLO	1. SVILUPPO	2. POVERTÀ	3. STRATEGIE	4. TRARRE PROFITTO	5. DONAZIONI	6. IMPEGNO	7. DIGNITÀ

1. Scaricare i poster e stamparli in formato A1. In alternativa, stampare in formato A3, tagliare i fogli e incollarli insieme. Appendere con nastro biadesivo.
2. Scaricare i testi introduttivi e stamparli in formato A4. Appenderli vicino ai poster oppure crearne un piccolo fascicolo per i/le visitatori/visitatrici.
3. Scaricare il video. Trasmettere il video sul televisore. Mettere a disposizione le cuffie. Posizionare il televisore come raffigurato sopra.
4. Comperare adesivi a forma di cerchi colorati e metterli a disposizione per l'attività proposta nel tema IMPEGNO.

## CONSIGLI PER LA STAMPA IN A3:

1. Aprire con Adobe-Reader
  2. Stampare
- > Adattare le pagine in Opzioni  
>> Dimensione: Dimensione attuale >> Poster: 93%

### MATERIALI

**Scaricabili su**  
[www.kuska.online/ausstellung/?lang=it](http://www.kuska.online/ausstellung/?lang=it)  
 > Poster  
 > Testi introduttivi  
 > Video per STRATEGIE (Tema 3)

#### Supporti

Televisore per trasmettere video e  
 2 cuffie con doppio attacco

#### Materiale per la preparazione

18 fogli formato A1  
 (oppure: 72 fogli formato A3)  
 8 fogli formato A4  
 nastro biadesivo  
 adesivi a forma di cerchi colorati per IMPEGNO (Tema 6)

Per fogli A3:

colla

#### Strumenti

Stampante per formato A1 o A3

Per fogli A3:

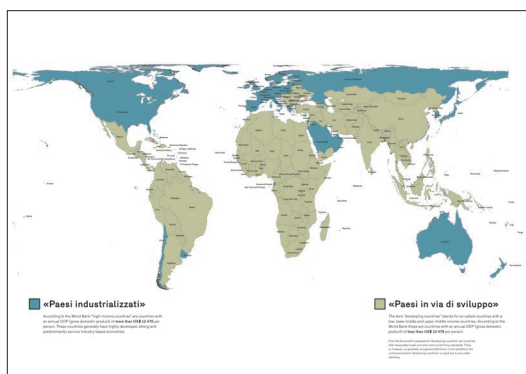
Taglierino  
 Righello  
 Tappetino da taglio

# CONTENUTI

## TITOLO

**Titolo:** kуска – Mostra sulla cooperazione allo sviluppo

**Contenuto:** La Banca Mondiale divide il mondo in stati con basso, medio e alto reddito. Quelli con un reddito basso o medio vengono definiti generalmente «paesi in via di sviluppo». Il termine è però discutibile in quanto presuppone che solamente gli stati poveri debbano svilupparsi.

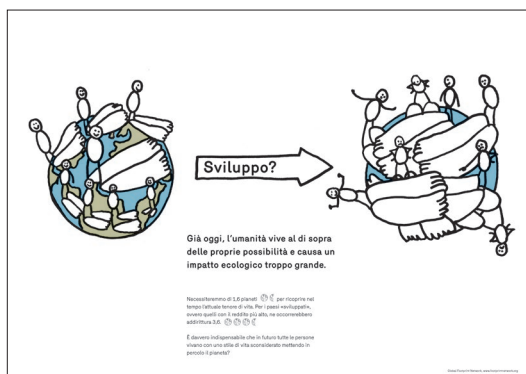


Stampare in formato A1

## TEMA 1: SVILUPPO

**Domanda:** Chi si deve SVILUPPARE?

**Contenuto:** Già oggi l'umanità vive al di sopra delle proprie possibilità. È però davvero indispensabile che tutti gli stati utilizzino così tante risorse mettendo a dura prove il pianeta?

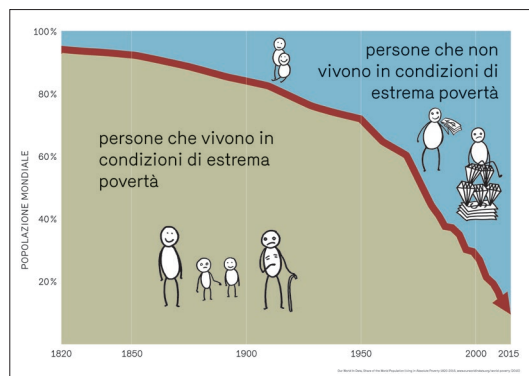


Stampare in formato A1

## TEMA 2: POVERTÀ

**Domanda:** Come si è sviluppata la POVERTÀ globale negli ultimi 25 anni?

**Contenuto:** Spiegazione della differenza tra povertà relativa e assoluta, definizione di fame e indagine sulla concezione personale di povertà.



**Vivere in povertà estrema significa vivere con 1,90 USD o meno al giorno.** Chi vive in queste condizioni non è in grado di accaparrarsi le risorse necessarie per sopravvivere quotidianamente, come ad esempio generi alimentari o altri beni fondamentali.

**MISURAZIONE**  
Secondo la Banca Mondiale, al punto di estrema povertà globale, nel corso degli anni '80, si è verificata un'esplosione con 1,90 USD al mese di gente ridotta con 1 USD al mese. Questa cifra varia a seconda del paese di riferimento.

Con questa somma di denaro è estremamente difficile sopravvivere. La povertà estrema presenta quasi esclusivamente nei paesi molto poveri.

**INDICI DI POVERTÀ ASSOLUTA**  
- FAME E MALNUTRIZIONE (FAO)  
- POVERTÀ ESTREMA (Banca Mondiale)  
- POVERTÀ RELATIVA (OCSE)

**Esempio Senegal**  
Popolazione: 15,5 milioni  
GDP pro capite: 1.200 USD  
Povertà estrema: 15% della popolazione

**Esempio Botswana**  
Popolazione: 2,3 milioni  
GDP pro capite: 12.000 USD  
Povertà estrema: 0% della popolazione

**La povertà relativa è quella che deriva dal confronto con il contesto sociale in cui una persona è inserita.**

**MISURAZIONE**  
La povertà relativa è correlata al reddito equitativo di una persona in rapporto al reddito medio della società in cui tale persona è inserita.

Il reddito, con la misurazione della povertà viene stabilito un minimo necessario per la sopravvivenza che viene utilizzato come base per decidere se concedere o meno assistenza pubblica.

Stampare in formato A1

## TEMA 3: STRATEGIE

**Domanda:** Con quali STRATEGIE si combatte la povertà?

**Contenuto:** Nascita della cooperazione allo sviluppo e strategie per la lotta alla povertà sperimentate durante gli anni.

XV - XX Secolo	<b>Colonialismo</b> L'espansione delle potenze coloniali ha portato alla nascita di nuovi paesi e territori. L'obiettivo era quello di sfruttare le risorse naturali e umane dei paesi colonizzati per il beneficio delle potenze coloniali.
Anni '60	<b>Sviluppo tramite la crescita</b> L'obiettivo era quello di promuovere lo sviluppo economico dei paesi in via di sviluppo attraverso la crescita del prodotto interno lordo (PIL) e la creazione di posti di lavoro.
Anni '70	<b>Soddisfare i bisogni primari</b> L'obiettivo era quello di soddisfare i bisogni primari della popolazione dei paesi in via di sviluppo, come l'alimentazione, l'abitazione e l'istruzione.
1992	<b>Aiuto all'auto-aiuto</b> L'obiettivo era quello di aiutare i paesi in via di sviluppo a sviluppare le loro risorse umane e naturali per raggiungere lo sviluppo sostenibile.
2000	<b>Obiettivi di sviluppo del Millennio</b> L'obiettivo era quello di raggiungere otto obiettivi di sviluppo del millennio (ODS) entro il 2015, tra cui la riduzione della povertà, la promozione della crescita economica e la promozione della cooperazione allo sviluppo.
2015	<b>Obiettivi di sviluppo sostenibile</b> L'obiettivo era quello di raggiungere 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) entro il 2030, tra cui la riduzione della povertà, la promozione della crescita economica e la promozione della cooperazione allo sviluppo.

Stampare in formato A1

## TEMA 4: TRARRE PROFITTO

**Domanda:** Sono gli stati industrializzati a TRARRE PROFITTO dai paesi in via di sviluppo, o viceversa?

**Contenuto:** La cooperazione allo sviluppo rappresenta solo in piccola parte il denaro totale che affluisce tra i paesi in via di sviluppo e gli stati industrializzati. Se, però, si contano tutti i flussi di capitale, sono gli stati industrializzati a trarre maggior profitto dai paesi in via di sviluppo e non viceversa.



Stampare in formato A1

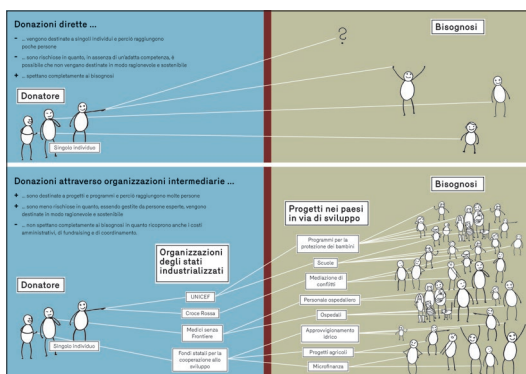


(Esempi di come gli stati industrializzati traggono profitto da quelli in via di sviluppo)

## TEMA 5: DONAZIONI

**Domanda:** È meglio fare donazioni dirette oppure tramite organizzazioni intermedie?

**Contenuto:** La lotta alla povertà si può realizzare solamente con il coinvolgimento di grandi organizzazioni con competenze specifiche. Le piccole organizzazioni possono dare il proprio contributo, ma il loro raggio d'azione rimane limitato.

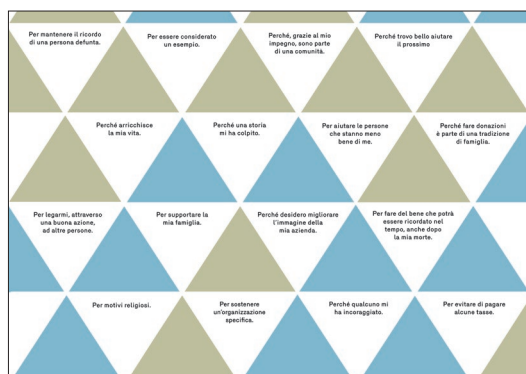


Stampare in formato A1

## TEMA 6: IMPEGNO

**Domanda:** Perché ti IMPIEGHI per gli altri?

**Contenuto:** I motivi per le persone si impegnano per gli altri sono svariati e spaziano dal desiderio di fare del bene a motivi pratici come, ad esempio, detrarre le donazioni dalle tasse.



Stampare in formato A1

## TEMA 7: DIGNITÀ

**Domanda:** Può l'aiuto allo sviluppo rubare la dignità?

**Contenuto:** In un'intervista, Kilian Kleinschmidt risponde alla domanda sulla dignità delle persone in situazioni di estrema povertà e spiega cosa significhi fare buona cooperazione e come sia importante distaccarsi dai preconcetti come vittima e elemosina.



Stampare in formato A1